

Via Tognola 1  
BIASCA  
Telefono: 091 862 11.74  
E-mail: info@patriziatobiasca.ch  
Sito: www.patriziatobiasca.ch

## **MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE**

**Al Consiglio patriziale concernente l'autorizzazione a stare in lite e la richiesta di un credito di CHF 20'000.00 per le spese legali e procedurali nell'ambito dell'approvazione del Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B Buzza di Biasca**

del 4 settembre 2024

Signora Presidente,  
signore e signori Consiglieri patriziali,

il lodevole Consiglio di Stato il 29 marzo 2023 ha licenziato il Messaggio Governativo n° 8263 concernente il Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B Buzza di Biasca con relativo esame di impatto ambientale, coordinato con una richiesta di autorizzazione al dissodamento, una richiesta di stanziamento di un credito di 14'600'000.00 franchi per l'attuazione della pianificazione e lo stanziamento di un credito di 3'200'000.00 franchi per gli investimenti necessari.

Il Messaggio è stato approvato dal Gran Consiglio con decreto legislativo del 16 aprile 2024 e il Piano di utilizzazione è stato pubblicato il 18 giugno 2024.

Per evitare di dare avvio a una procedura contenziosa tra enti pubblici l'Ufficio patriziale ha richiesto la stesura e la sottoscrizione di una convenzione per la costituzione di un diritto di superficie sull'area interessata di proprietà del Patriziato, come prospettato nel citato Messaggio governativo.

La convenzione era stata preventivamente discussa e promessa al Patriziato nel corso di una riunione tenuta presso gli Uffici governativi il 7 maggio.

La bozza di convenzione è stata trasmessa dopo quasi tre mesi di ritardo non rispettando lo scopo e lo spirito dell'accordo che voleva concretizzata una proposta condivisa prima del termine di ricorso contro il PUC che scade il 10 settembre.

Discutere, accettare e sottoscrivere una convenzione entro questa data è risultato impossibile per cui dobbiamo premunirci e ricorrere contro il PUC lasciando al nostro rappresentante legale ampi margini di manovra.

La proposta di convenzione è stata recepita dall'Ufficio come provocatoria non solo nei tempi.

Gli indennizzi prospettati si discostano enormemente perfino da quanto indicato nel Messaggio governativo e dalla decisione del Parlamento Cantonale.

Nel merito la bozza di convenzione porta il periodo di occupazione da 10 a 15 anni e nel contempo diminuisce l'indennizzo a meno di un terzo dell'importo indicato nel Messaggio considerato il periodo allungato a 15 anni.

La convenzione non accenna né risolve molti altri problemi come richiesto dal nostro Ufficio nelle sue osservazioni per esempio sui contributi agricoli, su come saranno garantite le superfici agricole nella fase di esercizio della discarica, sulle spese legali e di altro genere a carico del Patriziato.

Ciliagina sulla torta la bozza di accordo prevede che il legname tagliato per la realizzazione della discarica sarà di proprietà cantonale.

L'impostazione finanziaria della convenzione è urtante ritenuto che, secondo il Messaggio, al netto delle spese la gestione della discarica frutterà al Cantone CHF 17'588'434.00 e i ricavi della tassa cantonale ROPSR di CHF 2.50/t, che garantiranno una entrata di CHF 5'950'000.00, potranno essere riversati unicamente ai Comuni sede o ai Comuni che subiscono disagi (art. 14 ROPSR).

Viene da chiedersi quale sia la considerazione tenuta dal Cantone riguardo al principio della garanzia della proprietà e agli altri diritti costituzionali verso un Ente pubblico.

L'evidente mancanza di considerazione ci ha convinto della necessità di dare mandato a uno studio legale per rappresentarci e difendere così i nostri diritti.

L'Ufficio ha pertanto incaricato l'avvocato Claudio Cereghetti di rappresentarlo.

Ricordiamo che l'avv. Cereghetti era già stato assunto come consulente. Le spese di rappresentanza erano state indicate a preventivo alla voce "onorari di consulenti esterni, periti, esperti BA.

A questo punto l'importo per spese legali aumenterà considerevolmente e diventa urgente votare un credito che permetta di sopportarle ma, considerata la complessità della materia, diventa ineluttabile farci rappresentare da un legale per valutare e intraprendere i giusti passi, evitando di incorrere in errori di procedura e valutazioni che potrebbero rivelarsi molto gravi per il nostro Ente.

Con questo Messaggio vi chiediamo di autorizzarci a stare in lite e di votare il credito necessario a coprire le spese legali e procedurali che comprendono anche le spese per il ricorso. Risulta assai difficile quantificare in anticipo i costi di una procedura: questi dipendono dall'effettivo dispendio di tempo richiesto dalla conduzione della pratica. Qualora il credito richiesto giungesse a esaurimento sarà premura dell'Ufficio presentare con un Messaggio la richiesta per il necessario aggiornamento.

#### **Commissione competente per l'allestimento del rapporto**

Conformemente a quanto indicato dall'art. 52 del Regolamento patriziale di Biasca il messaggio è assegnato alla Commissione delle petizioni.

#### **Quoziente di voto:**

La procedura di voto per le autorizzazioni ad intraprendere o a stare in lite, a transigere e a compromettere, riservate le procedure amministrative (art. 68 lett h) LOP) richiede la maggioranza qualificata, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere la maggioranza assoluta (13) dei membri del Consiglio patriziale (art. 46 Regolamento patriziale di Biasca).

#### **Conclusioni:**

L'Ufficio patriziale, a vostra completa disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, vi invita quindi ad autorizzarci a stare in lite (contestare mediante ricorso il Piano di utilizzazione cantonale) e ad approvare l'annesso disegno di decreto con la richiesta di un credito di CHF 20'000.00 per far fronte alle spese legali e di rappresentanza.

#### **Per l'Ufficio patriziale:**

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

## **D e c r e t o**

Autorizzazione a stare in lite e credito di CHF 20'000.00 per spese legali e procedurali nell'ambito dell'approvazione del Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B Buzza di Biasca

### **IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA**

- ◆ Visto il messaggio n. 11/2024 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

#### **d e c r e t a:**

- Art. 1:** L'Ufficio patriziale è autorizzato a stare in lite nell'ambito della procedura di approvazione del Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B Buzza di Biasca (art. 68, lettera h, LOP).
- Art. 2:** È concesso un credito di CHF CHF 20'000.00 a copertura delle spese legali e procedurali.
- Art. 3:** Eventuali risarcimenti e ripetibili andranno a degrado della spesa.
- Art. 4:** Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Patriziato di Biasca e finanziato tramite la liquidità.